



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 13/03/2014**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 5 marzo 2014, n. 52**

Centro di Riabilitazione dei Padri Trinitari “A. Quarto di Palo e Mons. G. Di Donno” sito in Andria alla via Corato n. 400. Accreditamento istituzionale per l'erogazione di prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, penultimo capoverso, del Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011.

### **IL DIRIGENTE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 9, penultimo capoverso, del regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, modificato dal regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, ha previsto che per le prestazioni domiciliari, le strutture di cui al primo capoverso del medesimo articolo, ossia "i presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale ed i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, pubblici e privati, di cui al comma 1 lett. a) punto 1.2.1 dell'art. 5 della legge regionale n. 8/2004 e s.m.i., provvisoriamente e istituzionalmente accreditati per l'erogazione delle prestazioni riabilitative ex art. 26 legge n. 833/1978 [...]" dovranno presentare istanza al Direttore Generale dell'ASL territorialmente competente autocertificando il possesso degli ulteriori requisiti organizzativi come previsto dallo standard minimo del Regolamento n. 16 sopra citato.

Lo stesso capoverso prevede che il Direttore Generale, "prima dell'eventuale sottoscrizione dell'accordo contrattuale, provvederà all'accertamento di tali ulteriori requisiti organizzativi per il tramite del Dipartimento di Prevenzione, trasmettendo gli esiti della verifica al competente Servizio Accreditamento Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute per la ratifica dell'accreditamento delle attività di cui trattasi".

In data 20/08/1984 è stata stipulata tra la Regione Puglia e la Provincia della Natività B.M.V. dei PP. Trinitari, quale di ente gestore dei Centri siti in Andria, "Angelo Quarto di Palo e "Mons. Di Donna", una Convenzione, rep. n. 1955, registrata il 29/08/1984 al n. 11484, avente ad oggetto l'erogazione da parte dei due Centri delle prestazioni di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, in regime ambulatoriale (n. 40), semiresidenziale "nelle fasce di età dalla scuola materna alla scuola dell'obbligo" (n. 115), ed "extramurale" n. 70 "nelle fasce di età dalla scuola materna alla scuola dell'obbligo" per conto del S.S.R.. L'articolo 9 della L.R. n. 17/1999 (Modalità per l'accesso alle prestazioni riabilitative) ha stabilito che: "1. In attuazione del provvedimento 7 maggio 1998 «Linee guida del Ministero della sanità per le attività di riabilitazione», è abrogata ogni norma regionale che stabilisce il limite di età di cui al punto 1, lett. d), della circolare dell'8 settembre 1987 assistenza sanitaria riabilitativa specifica - allegata alla Delib.G.R. 16 aprile 1987, n. 3395 - (B.U. 2 gennaio 1989, n. 1). 2. In tal senso si intendono modificate le modalità per l'accesso alle prestazioni riabilitative erogate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 nelle strutture pubbliche e private, le cui convenzioni con le A.S.L. sono conseguentemente adeguate"

In quanto precedentemente convenzionato e transitoriamente accreditato ai sensi del comma 6 dell'articolo 6 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, per effetto dell'articolo 36, comma 3 della L.R. n. 10 del 2007 il quale dispone che "Le strutture che alla data del 31 dicembre 2007 siano operanti in regime di transitorio accreditamento ai sensi del comma 6 dell'articolo 6 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), accedono a una fase di provvisorio accreditamento

a far data dal 1° gennaio 2008, purché in possesso dei requisiti ulteriori di carattere organizzativo di cui al regolamento regionale 14 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie)", su presentazione di istanza di accesso alla fase di accreditamento provvisorio del 31/12/2007 per "Presidio ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale - B.02; Centro ambulatoriale di riabilitazione - B.02.01 (trattamenti riabilitativi specifici: ambulatoriali singoli e di gruppo, extramurali e domiciliari); Presidio di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali a ciclo diurno - D.01" e autocertificazione del possesso dei requisiti organizzativi ulteriori ex R.R. n. 3/2005, il Centro di Riabilitazione dei Padri Trinitari "A. Quarto di Palo e Mons. G. Di Donno" ha operato in regime di accreditamento provvisorio sino al 31/12/2012.

Ai sensi dell'articolo 12, della L.R. n. 4/2010, il quale dispone ai commi 2 e 3 che "2. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 796, lettera t), della l. 296/2006, come modificato dalla l. 191/2009 e dal d.l. 225/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 10/2011, le strutture private ospedaliere e ambulatoriali che alla data del 31 dicembre 2010 abbiano superato positivamente la fase del provvisorio accreditamento di cui all'articolo 36 della l.r. 10/2007, a partire dal 1° gennaio 2011 accedono alla fase dell'accreditamento istituzionale, purché in possesso dei requisiti strutturali e tecnologici di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazioni ed accreditamento delle strutture sanitarie); tutte le altre strutture sanitarie e socio-sanitarie private, nonché gli stabilimenti termali che alla data del 31 dicembre 2012 abbiano superato positivamente la fase del provvisorio accreditamento di cui all'articolo 36 della l.r. 10/2007, a partire dal 1° gennaio 2013 accedono alla fase dell'accreditamento istituzionale, purché in possesso dei requisiti strutturali e tecnologici di cui al regolamento regionale 3/2005. 3. L'accesso alla fase di accreditamento istituzionale di cui al comma 2 avviene previa presentazione di apposita istanza contenente l'autocertificazione, resa ai sensi di legge, circa il possesso dei requisiti strutturali e tecnologici previsti dal Reg. reg. n. 3/2005", su presentazione di istanza di accesso alla fase di accreditamento istituzionale del 03/12/2010 per "Presidio ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale - B.02; Centro ambulatoriale di riabilitazione - B.02.01 (trattamenti riabilitativi specifici: ambulatoriali singoli e di gruppo, extramurali e domiciliari); Presidio di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali a ciclo diurno - D.01" e autocertificazione del possesso dei requisiti strutturali e tecnologici ulteriori ex R.R. n. 3/2005, il Centro di Riabilitazione dei Padri Trinitari "A. Quarto di Palo e Mons. G. Di Donno" opera attualmente in regime di accreditamento istituzionale.

Con istanza del 29/12/2010 presentata al Direttore Generale dell'ASL BT, il rappresentante legale del Centro di Riabilitazione dei Padri Trinitari "A. Quarto di Palo e Mons. G. Di Donno" ha chiesto, ai sensi del R.R. n. 16 del 04/11/2010, l'accreditamento istituzionale per le prestazioni di riabilitazione domiciliare, autocertificando il possesso dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 16 del 04/11/2010.

Con nota prot. n.54/AMM. del 23/09/2011, indirizzata all'ASL BT, ad integrazione della documentazione prodotta precedentemente, il legale rappresentante del sopracitato Centro ha trasmesso l'elenco del personale da adibire alle prestazioni domiciliari per n. 5 moduli da 25 prestazioni die, dichiarando che il medesimo personale è stato assunto a tempo indeterminato ed è in possesso dei requisiti ivi specificati.

Con nota prot. n. 63579/1/4 del 28/09/2012 il Direttore Generale dell'ASL BT ha trasmesso copia dei verbali di accertamento e relativi esiti per l'accreditamento delle prestazioni domiciliari riferiti, tra l'altro, al Centro di Riabilitazione dei Padri Trinitari "A. Quarto di Palo e Mons. G. Di Donno": in proposito è stato allegato il parere favorevole del Direttore del S.I.S.P. della medesima ASL BT reso con nota prot. 5522 del 21/01/2012, con annessi l'elenco del personale e griglia di verifica.

Questo Servizio, rilevate alcune carenze di personale così come previsto nell'elenco allegato al predetto parere favorevole del Direttore del S.I.S.P. dell'ASL BT, ha rappresentato, nel corso di un incontro con il rappresentante del Centro tenuto presso questo Servizio nell'aprile 2013, la necessità di integrazione del monte orario previsto nell'elenco del personale, sia in ordine alla figura del fisioterapista che di quella del logopedista.

Con nota prot. 7520/14 del 06/02/2014, il Direttore del Servizio S.I.S.P. dell'ASL BT, ha trasmesso per

conoscenza a questo Servizio, con allegato l'elenco del personale, il parere favorevole "per l'accreditamento di nr 6 (sei) moduli prestazioni di riabilitazione domiciliare al Centro di Riabilitazione "Quarto di Palo" con sede in via Corato n. 400 - Andria", precisando che: "la Struttura ha in organico: a) nr. 03 medici fisiatristi o affini per un totale di 78 ore settimanali; b) nr. 40 fisioterapisti per un totale di 1440 ore settimanali; c) 03 logopediste per un totale di 72 ore settimanali".

Nella predetta nota è stato, altresì, precisato che il parere favorevole per n. 6 moduli rispetto ai n. 5 già richiesti è stato reso in seguito a successiva richiesta da parte del legale rappresentante del Centro in parola, pervenuta al Direttore Generale con nota prot. n. 31/AMM del 31/07/2013, di integrazione dell'accreditamento di un ulteriore modulo di riabilitazione domiciliare.

Con nota prot. 8995/2/9 del 12/02/2014, facendo riferimento alle richieste del Centro di Riabilitazione "A. Quarto di Palo e Mons. G. Di Donno" di accreditamento delle prestazioni di riabilitazione domiciliare, dapprima, con nota del 29/12/2010 per 5 moduli e poi con nota del 31/07/2013 per un modulo ulteriore, il Direttore Generale dell'ASL BT, "preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Servizio di Igiene Pubblica con nota prot. 5522 del 21/1/2012 per l'accreditamento di n. 5 moduli e con nota prot. 7520/14 del 6/2/2014 per l'accreditamento di n. 6 moduli" ha espresso "parere favorevole all'accreditamento di n. 6 moduli di prestazioni domiciliari ex art. 26 l. n. 833/1978" allegandovi l'elenco del personale e i citati pareri espressi dal S.I.S.P..

Preso atto della congruità del personale adibito all'erogazione delle prestazioni di riabilitazione domiciliare, così come risultante dall'elenco allegato al parere del Direttore Generale dell'ASL BT, in ordine alla sussistenza delle figure professionali, consistenza numerica ed impegno orario settimanale richiesti.

Considerato l'obiettivo della riabilitazione domiciliare, che ai sensi dell'articolo 4 citato Regolamento n. 16/2010 è quello: "di permettere il completamento del programma riabilitativo ai pazienti che non possono accedere al trattamento ambulatoriale; di evitare i ricoveri e i trattamenti in regime residenziale e semiresidenziale inappropriati; di fare in modo che il paziente, soprattutto i soggetti fragili, possa rimanere nel proprio ambito familiare, usufruendo ugualmente dell'assistenza di cui ha bisogno".

Considerato altresì che, nel perseguimento di tale obiettivo, ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento n. 16/2010, l'ASL competente definisce mediante accordo contrattuale il volume e le tipologie delle attività riabilitative domiciliari in relazione a quanto stabilito dalle disposizioni regionali.

Per quanto suesposto, si propone:

- di conferire al Centro di Riabilitazione dei Padri Trinitari "A. Quarto di Palo e Mons. G. Di Donno", sito in Andria alla via Corato n. 400, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 150 complessive prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare pari a n. 6 moduli di n. 25 prestazioni ciascuno;
- di precisare che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti.
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti

Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

### DETERMINA

- Di conferire, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, al Centro di Riabilitazione dei Padri Trinitari "A. Quarto di Palo e Mons. G. Di Donno", sito in Andria alla via Corato n. 400, gestito dall'Ente morale "Provincia della Natività B.M.V. - O.SS.T", l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 150 complessive prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare pari a n. 6 moduli di n. 25 prestazioni ciascuno.

- Di precisare che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti.

- Di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed

ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

- Di notificare il presente provvedimento:
- Al legale rappresentante della al Centro di Riabilitazione dei Padri Trinitari "A. Quarto di Palo e Mons. G. Di Donno", avente sede in Andria alla via Corato n. 400
- Al Direttore Generale della ASL BT;
- Al Sindaco del Comune di Andria (BT)
  
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS  
Silvia Papini

---